SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo Scheda	S
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	05
NCTN - Numero catalogo generale	00689979
ESC - Ente schedatore	C025006
ECP - Ente competente	S234
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	stampa
OGTT - Tipologia	di traduzione
OGTV - Identificazione	serie
QNT - QUANTITA'	
QNTU - Numero stampa composita o serie	52
QNTC - Completa /incompleta	incompleta
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	David decapita Golia
SGTS - Titolo della serie di appartenenza	Picturae Peristyli vaticani manu Raphaelis Sanci - In tabulis aeneis nova cura expressae chartisque redditae. Anno MDCCCI
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Veneto
PVCP - Provincia	BL
PVCC - Comune	Belluno
PVCL - Località	BELLUNO

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	museo
LDCN - Denominazione attuale	Museo Civico di Belluno
LDCU - Indirizzo	Piazza Duomo, 16
LDCM - Denominazione raccolta	Fondo Alpago-Novello
LDCS - Specifiche	Cassetto 7
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV - INVENTARIO DI MUSEO O DI SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	10324
INVD - Data	1994
RO - RAPPORTO	
ROF - RAPPORTO OPERA FINALE/ORIGINALE	
ROFF - Stadio opera	derivazione
ROFO - Opera finale /originale	affresco
ROFA - Autore opera finale /originale	Raffaello Sanzio/ aiuti
ROFD - Datazione opera finale/originale	1517/ 1519
ROFC - Collocazione opera finale/originale	Città del Vaticano/ Palazzo Apostolico/ Loggia di Raffaello
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XIX
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1799
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1801
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTR - Riferimento all'intervento	incisore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	firma
AUTN - Nome scelto	De Col Pellegrino
AUTA - Dati anagrafici	1737/ 1812
AUTH - Sigla per citazione	00000001
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito veneto
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	firma

EDT - EDITORI STAMPATORI	
EDTN - Nome	Antonelli Giacomo/ Capparoni Giuseppe
EDTR - Ruolo	editore
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	carta/ acquaforte ritoccata ad acquerello, bulino
MIS - MISURE	
MISU - Unità	mm
MISA - Altezza	252
MISL - Larghezza	286
MIF - MISURE FOGLIO	
MIFU - Unità	mm
MIFA - Altezza	346
MIFL - Larghezza	478
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
STCS - Indicazioni specifiche	macchie di varia natura sulla superficie; fori di graffetta sul bordo sinistro
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESI - Codifica Iconclass	71 H 14 43 1
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: David; Golia; soldati
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	indicazione di responsabilità
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a stampa
ISRT - Tipo di caratteri	corsivo
ISRP - Posizione	in basso a destra
ISRI - Trascrizione	P. de Colle inc.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	indicazione di responsabilità
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a stampa
ISRT - Tipo di caratteri	corsivo
ISRP - Posizione	in basso a sinistra
ISRI - Trascrizione	Raphael Sancx. pinx.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	sacra
ISRL - Lingua	latino

ISRS - Tecnica di scrittura	a stampa
ISRT - Tipo di caratteri	capitale
ISRP - Posizione	in basso al centro
ISRI - Trascrizione	Stetit David super Goliath praeciditq. caput eius et consurgentes / viri Israel persecuti sunt Philisthaeos. Gen. C. XVII.
NSC - Notizie storico-critiche	La stampa è segnalata per la prima volta nel catalogo della ditta Remondini del 1803, inclusa in una serie di quattro incisioni riproducenti episodi tratti dal Libro dei Re e incentrati sulla figura di Davide. Il medesimo catalogo riporta due ulteriori serie da quattro eseguite sempre da Pellegrino De Col aventi come tema le storie di Isacco e di Gesù Cristo, per un totale di dodici stampe attribuite all' autore e facenti parte di una collezione di cinquantadue rami ricavati dagli affreschi eseguiti dalla bottega di Raffaello nelle Logge Vaticane durante il secondo decennio del Cinquecento. Nei rispettivi contributi Giannantonio Moschini (1883) e Luigi Alpago-Novello (1940) sono a conoscenza delle incisioni di De Col, che loro stessi citano, il primo avendole potute osservare, il secondo riportando la notizia precedentemente data dallo studioso; entrambi tuttavia paiono ignorarne la committenza remondiniana. Abbastanza curiosamente, in particolare, il collezionista bellunese non si avvede che le dodici composizioni erano già entrate a far parte della sua raccolta; egli ricorda infatti che tra le stampe dal lui possedute vi sono «una dozzina di incisioni di scene bibliche da Raffaello, incorniciate da contorni pure raffaelleschi e colorate, le quali devono far parte di un volume uscito nel 1801 col titolo: Picturae peristyli vaticani manu Raphaelis Sanci – In tabulis aeneis nova cura expressae chartisque redditae, e le cui tavole sono 52» (Alpago-Novello 1940, p. 629; Talamo 1987, p. 562). Le dodici scene furono molto probabilmente eseguite da De Col tra il 1799, anno dell'appendice al catalogo Remondini del 1797, in cui ancora non compaiono, e il 1801, data di pubblicazione della raccolta secondo la segnalazione di Alpago-Novello, che ben si accorda con il loro inserimento nel listino del 1803. Il termine post-quem cui fare ad ogni modo riferimento è il 1790, anno nel quale vide la luce a Roma edito da Pietro Paolo Montagnani il volume Picturae peristyli vaticani manu Raphaelis Sanci. In tabulis aeneis nova cura expressae chartisque redditae, cui la più recente raccolta guardava fin dal titolo. Le cinquantatrè tavole che formavano l'esemplare romano, eseguite da un “team” di dieci incisori, servirono infatti da modello per l'edizione remondiniana, che, oltre ai singoli componimenti, ne replicò pedissequamente anche le variegate cornici a grottesca e le epigrafi riportanti la descrizione dell'episodio con il relativo versetto biblico; autore della scena raffigurante la vittoria di David su Golia, cui De Col guardò, fu in quel caso Camillo Tinti.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
ACQ - ACQUISIZIONE	
ACQT - Tipo acquisizione	donazione
ACQD - Data acquisizione	1994
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per le province di Venezia, Belluno, Padova, Treviso
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Santi M.
FTAD - Data	2015
FTAE - Ente proprietario	SBEAP Province VE BL PD TV
FTAN - Codice identificativo	VE 60479_10324
FTAF - Formato	TIFF
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Alpago-Novello Luigi
BIBD - Anno di edizione	1940
BIBH - Sigla per citazione	00000004
BIBN - V., pp., nn.	pp. 629, 642, 644
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Talamo Emilia A.
BIBD - Anno di edizione	1987
BIBH - Sigla per citazione	00000041
BIBN - V., pp., nn.	p. 562
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2017
CMPN - Nome	Agostini F.
RSR - Referente scientifico	Ton D.
FUR - Funzionario responsabile	Majoli L.